



Festival della Scienza

COMUNICATO 1

Varata questa mattina a Genova la quarta edizione del Festival della Scienza

«Lunga vita al **Festival della Scienza**, una manifestazione bellissima, che inizia ad avere adepti e imitatori in tante altre città». **Fabio Mussi, Ministro dell'Università e della Ricerca**, davanti a una scalinata piena di giovani nell'atrio di Palazzo Ducale, ha inaugurato così, questa mattina, la quarta edizione del Festival della Scienza di Genova, che va avanti fino al **7 novembre**, all'insegna della **scoperta**, filo conduttore dei 300 eventi in programma.

È **Vittorio Bo** - direttore della manifestazione - a presentare i numeri di questa edizione: **198 conferenze, 350 relatori, 59 laboratori, 39 mostre, 31 spettacoli, 70 location, oltre 600 ospiti**. Tutto in **treddici giorni**.

Secondo **Manuela Arata** - presidente del Festival - «questa manifestazione è sempre più bella e sempre più di chi la usa», ovvero dei tanti ragazzi (ma non solo) che arrivano sotto la Lanterna attratti dagli eventi.

Giuseppe Pericu, sindaco di Genova, porta il saluto della autorità: «Il Festival non è nato a caso - ha detto - ma dalla filosofia che la ricerca scientifica debba essere un termine di riferimento fondamentale per la buona sorte del Paese, e sono i giovani a dover capire quanto sia importante per il domani». **Danielle Gattegno Mazzonis**, sottosegretario ai Beni e alle Attività Culturali, ricorda i recenti successi di Genova: «Il Festival prosegue il percorso positivo di quest'anno, iniziato con l'inserimento dei Palazzi dei Rolli e del centro storico della città tra i siti dell'UNESCO».

Focalizzati sulla necessità di risorse per la ricerca gli interventi di **Alessandro Repetto**, presidente della Provincia di Genova, e **Gaetano Bignardi**, rettore dell'Università di Genova. «Sarà un anno duro - ha risposto **Mussi** - in cui dovremo mettere a posto i conti. Ma mi sto battendo affinché non vengano tolte risorse alla ricerca. Su questo non si può tornare indietro».

Paolo Odone, presidente della Camera di Commercio di Genova, si dice orgoglioso di aver selezionato i quattrocento animatori del Festival: «Loro sono il tessuto connettivo, la ragione di questa manifestazione. Spero tanto che in un futuro possano trovare il lavoro che meritano».

Dopo il taglio inaugurale del nastro, «dall'interno del Palazzo verso la città, dove si tiene il Festival», sottolinea **Manuela Arata**, si passa alla visita di alcune mostre: **Le Meraviglie della Scienza**, il laboratorio di **Matefitness**, **Il ritmo delle forme** e **La Matematica scoperta**, tutte all'interno di Palazzo Ducale. Un percorso attraverso la storia della matematica e delle sue più recenti applicazioni, in particolare ai materiali di ultima generazione.

Alle 11 si raggiunge il Palazzo della Borsa: **Specchi. Scienza e coscienza allo specchio** è una delle **mostre più affascinanti** del Festival «dove il legame tra arte e scienza trova particolare esaltazione», dichiara Vittorio Bo. Il percorso, realizzato in collaborazione con Enel, accompagna il visitatore attraverso una molteplicità di linguaggi che si intersecano intorno al tema

Associazione Festival della Scienza corso F. M. Perrone 24, 16152 Genova
telefono 010.6598745/774/795, fax 010.6506302, info@festivalscienza.it, www.festivalscienza.it

Ufficio stampa Ex Libris, via Palazzo di Città 21, 10122 Torino, telefono 011.5216419, fax 011.4358610,
via Casoria 47, 00172 Roma, telefono 06.70307290, ufficiostampa@exlibris.it, www.exlibris.it



dell'immagine riflessa e della fisica della riflessione, fra luci e immagini di ogni tipo, fra giochi di specchi deformanti e videoproiezioni. **Fabio Mussi** ritorna sul legame tra arte e scienza: «Una mostra così contribuisce ad allontanare l'immagine di una ricerca chiusa su se stessa e confinata nei laboratori. La scienza, invece, spesso è spettacolo e arte, soprattutto quando raggiunge certi risultati».

Prosegue il percorso inaugurale, con l'esposizione **Infinitamente intimo**, allestita nell'Accademia Ligustica di Largo Pertini e realizzata con il contributo di sanofi aventis, che sembra confermare il pensiero del Ministro: primi piani di tessuti umani realizzati con il microscopio elettronico sono i protagonisti di un percorso fotografico di 30 immagini scientifiche di grande formato che offrono al visitatore un'avventura affascinante nel proprio corpo, nel proprio *intimo*, al netto di ogni connotazione patologica, svelandone la segreta bellezza.

E per esemplificare la molteplicità infinita di suggestioni che il programma del Festival propone, celebrando tutte le connessioni tra la scienza e la vita di tutti i giorni, dagli aspetti più seri a quelli più ludici, l'arrivo alla grande area dello **Spazio Telecom** al Porto Antico proietta gli ospiti nel mondo di Superman e dei suoi poteri stupefacenti, presentati in stretto abbinamento con quelle scoperte scientifiche che hanno avvicinato l'uomo al supereroe, la scienza alla fantascienza. Come sintetizza lo slogan **Da Krypton a Genova, con Superman scopri i poteri della ricerca scientifica**, allo Spazio Telecom i visitatori possono sperimentare la vista termica, il laser e la capacità di raggiungere temperature estreme grazie a tute particolari. L'attrazione più curiosa è senz'altro il Bodyflight, un tunnel del vento in grado di simulare il volo sostenendo i corpi con un intenso flusso d'aria. È così che, tra le molte incredibili cose che possono accadere al Festival dove è di scena la scienza con il fascino delle infinite scoperte che racconta, delle frontiere che fa superare, dei territori che consente di esplorare, il Ministro Fabio Mussi e il sottosegretario Danielle Gattegno Mazzonis si sono sottoposti al test e si sono librati a diversi metri dal suolo. «**Esperienza incredibile, è un po' come stare al governo, si è sempre sospesi, in bilico**», commenta il Ministro appena concluso il volo.

E, ancora, nella poliedricità di eventi che si rincorrono in programma, il Festival non dimentica l'impegno nel sociale. Su questo fronte, sempre nella mattinata inaugurale **Margherita Hack** ha raggiunto Palazzo Ducale per dare il suo contributo all'Associazione Italiana contro le Leucemie. **Una mano per l'Ail** è l'iniziativa, giunta al quarto anno, che ha visto l'astrofisica lasciare l'impronta della propria mano su una tela. L'impronta verrà rielaborata da diversi pittori, messa all'asta da Christie's e i proventi saranno devoluti interamente all'Associazione. Nei prossimi giorni altri tre autorevoli ospiti della manifestazione, **Umberto Eco** (28 ottobre), **Fritjof Capra** (1 novembre) e **Piergiorgio Odifreddi** (2 novembre), aderiranno all'iniziativa e lasceranno la propria impronta sulla tela.

Genova, 26 ottobre 2006